

## [Transcript] Daily Five / La lettera di Andrea. Il Mes salta ancora. Aspartame cancerogeno? La sfida del secolo

Gli ero ricevuto una mail da una persona che ha voluto raccontarmi la sua storia e vorrei leggere questa lettera anche a voi, ovviamente mondata dei riferimenti personali, perché sono convinto che siano le storie, a chiarire meglio di qualunque argomentazione, un concetto e una realtà.

Allora, adesso vi leggo la lettera, poi la commentiamo e cerchiamo di capire anche perché ho voluto leggervela.

Ciao Emilio, mi chiamo Andrea, Andrea chiaramente è un nome di fantasia, e oggi ho 30 anni. Nel mio periodo adolescenziale dai 16 e 19 anni, per diverse problematiche avevo l'abitudine di fumare cannabis con i miei amici, ma solo quella mai altro, eravamo una comitiva di 15 persone, facevamo collette da 20-30 euro ciascuno e compravamo marijuana che poi fumavamo tutti insieme.

Erano in tre nel mio gruppo ad avere i contatti con chi ci riforniva, parliamo del lontano 2008-2011, verso il 2012-2013 mi accorsi che non era quella la vita che faceva per me, e bi una specie di switch mentale e decisi di affrontare di petto la situazione e di parlarne con i miei amici.

Dissi a tutti che non era più quella la vita che volevo fare, nessuno mi capì, però Amen.

In quell'anno, nel 2013, a 21 anni, decisi di trasferirmi in un altro comune, smisi di fumare, iniziai una convivenza e iniziai a lavorare.

Però, una mattina di giugno di quello stesso anno, alle 5 del mattino, ebbi il blitz dei carabinieri a casa, l'accusa, spaccio di sostanze stupefacenti, articolo 73,4 del codice penale, reclusione prevista dai due ai sei anni.

Nei miei confronti, scrive Andrea, non c'era alcuna intercettazione, solo testimonianze di chi diceva che io avevo venduto la cannabis e non che si trattasse di una colletta.

Qui la mail prosegue con Andrea che mi spiega di aver contattato successivamente gli amici per capire perché avessero raccontato qualcosa che sapevano essere falso, però tralascio questa parte.

Da quel momento, scrive Andrea, iniziai a lavorare 7 giorni su 7, per anni, con due lavori contemporaneamente, per potermi permettere un buon avvocato.

Nel 2019, qui vi rendete conto che già parliamo di 7 anni dopo sono passati 7 anni, vengono chiamati tutti i testimoni a processo e per la prima volta davanti giudici dissero la verità sul mio conto e cioè che io mi limitavo a raccogliere i soldi della colletta e che poi fumavamo tutti insieme, insomma non ero io che vendevo o cedeva la marijuana. Ci fu solo una persona che oggi fa il nomade in un altro paese che arrivò e disse che invece ero io a vendergliela.

Bene, oggi 2023 mi ritrovo con una condanna a 4 anni di reclusione in primo grado senza nemmeno la condizionale, perché quel ragazzo ha detto che all'epoca dei fatti era minorenne, quindi per 3 mesi e per 10-20 euro al mese che raccoglievo per la colletta, ora 4 anni di reclusione.

Emilio, mi hanno rovinato la vita, la mia vita da 30 anni è psicologicamente ferma all'età di 22 anni ormai e non mi sento libero nemmeno quando vado in giro, forse mi farò un paio d'anni per qualcosa che non ho fatto, i miei genitori non hanno mai saputo nulla perché è successo tutto quando avevo ormai cambiato comune ma mi distrugge l'idea che in caso

## [Transcript] Daily Five / La lettera di Andrea. Il Mes salta ancora. Aspartame cancerogeno? La sfida del secolo

di condanna lo sapranno e mi vedranno andare in carcere, e questo che mi fa davvero male. Ora, questa di Andrea che ho voluto leggermi è solo una delle migliaia di storie simili di vite rovinate, qualcuno dirà dalla cannabis, no rovinate dal sistema, dall'attuale sistema politico e giudiziario e normativo italiano, perché il punto è questo.

Andrea, se finirà in carcere, avrà la vita devastata più di quanto non l'abbia già avuta devastata in questi anni, l'avrà devastata lui, la sua compagna, sua figlia, i genitori, dietro a questa vicenda ha perso già Andrea un terzo della sua vita e chissà quanto peserà sui prossimi anni e attenzione non perché Andrea abbia fatto del male a qualcuno, abbia ferito qualcuno, non perché abbia ucciso, rubato, stuprato, rapinato o qualcos'altro del genere, no solo perché in Italia è consentito sballarsi, però è lo stato e la politica che decide con cosa puoi sballarti, vuoi bere uno, due, tre, dieci super alcolici fino a non reggerti più in piedi, fino a non riconoscere nemmeno tua madre, fino a perdere i sensi, tranquillo puoi farlo, vuoi invece fumare con i tuoi amici una sigaretta che ti fa giusto rilassare e no, allora se un drogato, se un tossico, la droga è morte e se la vendi ti mando in galera e ti distruggo la vita, vuoi vendere una sostanza come l'alcol che uccide 17.000 italiani all'anno, cioè 43 al giorno, hai tutta la mia benedizione, vuoi vendere una sostanza che invece fa zero morti all'anno e che anzi a proprietà terapeutiche riconosciute ti perseguito fino alla fine dei tuoi giorni, questo è ciò che ha rovinato la vita di Andrea, non la cannabis che al suo organismo non ha fatto assolutamente nulla, Andrea è in perfetta salute, ma l'ipocrisia di una politica che facendo leva sull'ignoranza e sull'ipocrisia ingolfa i tribunali, impegna risorse, impegna forse dell'ordine che potrebbero dedicarci a reati ben più gravi e, in ultimo, arricchisce con miliardi e miliardi di euro la mafia che, chiaramente, ogni anno ringrazia.

In questa sua lettera, Andrea, come avete notato, si descrive come una persona innocente e, se avesse ragione lui, tutta questa storia sarebbe ancora più inaccettabile.

Ma fingiamo chi sia colpevole, che non sia innocente, che lui per davvero per qualche mese abbia venduto a un ragazzo qualche grammo di marijuana per 20 euro al mese.

È davvero questo sufficiente a distruggere la vita di un ragazzo, di una persona, tanto da fargli rischiare la galera quando è ormai un'altra persona da più di dieci anni e chi risponde di sì che se lo merita, dicendo che la cannabis in fondo sballa, che la cannabis droga e la droga è morte, sa che anche l'alcol che probabilmente ha bevuto e berrà è una droga che da dipendenza, che sballa, che uccide, non ha lo stesso modo della cannabis, ma infinitamente più della cannabis.

E se le cose stanno così, perché le cose stanno così, quando la finiremo con questa ipocrisia?

Io sono Emilio Mola e questo è Daily Five, il podcast di CNC Media per comprendere l'attualità e conoscere il mondo che ci circonda una notizia la volta.

Oggi è venerdì 30 giugno e se ricordate più volte in questi giorni abbiamo citato questa data il 30 giugno parlando di un argomento in particolare, ovvero il messe.

Oggi sarebbe dovuta infatti approdare in Parlamento la tanto attesa ratifica di questo fondo salvastati che già lo sapete è stato ratificato da tutti ma proprio tutti i paesi europei tranne l'Italia.

Bene, il 30 giugno è finalmente arrivato e a che punto siamo?

## [Transcript] Daily Five / La lettera di Andrea. Il Mes salta ancora. Aspartame cancerogeno? La sfida del secolo

Siamo, come era prevedibile, appunto a capo.

La camera dei deputati in cui è arrivato oggi il disegno di legge, infatti è rimasta completamente vuota, ci sono stati appena una ventina di parlamentari e questo perché la seduta è partita praticamente già morta, ovvero con rinvio incorporato.

In pratica, come abbiamo già spiegato in altre occasioni le modifiche al messe sono già state approvate da tutti i paesi europei, da quelli di destra, di sinistra, di centro, di sudi, su giudi, per fin i sovranisti lo hanno approvato, insomma tutti tranne l'Italia, gli unici diciamo luminari che hanno capito che il messe è una fregatura evidentemente ci sono solo in Italia e perché questo, perché dopo aver passato anni a dire che il messe è un male assoluto oggi le che fratelli d'Italia non sanno come far digerire ai propri elettori la ratifica di questo male assoluto, però siccome tutta Europa aspetta solo noi quella ratifica ci deve essere prima o poi, ecco la maggioranza ha deciso di puntare tutto sul poi, temporeggiare il più possibile e poi si vedrà, i gruppi di centro-destra leggo dal correre della sera hanno presentato la sospensiva per non procedere all'esame del DDL di ratifica del messe per un periodo di quattro mesi, la richiesta sarà votata nella prossima seduta però la decisione ormai è stata presa di ratifica del messe se ne riparla a novembre, ora è qui riprendo la parola chiediamoci ma è molto tardi novembre beh in realtà sì questa decisione ha parecchio indispettito infatti gli altri paesi europei davanti ai quali il nostro diciamo non sta facendo la migliore delle figure, tuttavia sottolineano oggi molti analisti, poteva andare peggio, Meloni e Salvini come osserva il fatto quotidiano avrebbero infatti voluto temporeggiare per almeno un anno ancora magari giusto il tempo di arrivare alle elezioni europee e non perdere così elettori però alla fine ha prevalso la linea cosiddetta morbida del ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti che poi è quello che fisicamente ci metto ogni volta la faccia in Europa davanti ai colleghi e non sa più che scuse trovare che praticamente ha imposto di non andare oltre novembre quindi a quel punto a novembre non ci saranno più rinvii o ratifica o non ratifica o dare la priorità ai voti di fratelli d'Italia e lega oppure alla reputazione del Paese Per Giorgia Meloni non è questo momento facile in Italia soprattutto nei rapporti con gli alleati ma non lo è nemmeno con gli alleati in Europa, ieri si è tenuto un vertice molto atteso a Bruxelles ovvero quello del Consiglio europeo che è l'organo più importante dell'Unione europea in cui si riuniscono tutti i capi di Stato e di governo e da questo vertice la premier italiana sperava di uscire con un risultato a lungo in seguito ovvero una riforma del sistema di accoglienza degli immigrati in Europa molto più favorevole all'Italia l'accordo che Meloni sperava di portare a casa prevedeva un obbligo per tutti i paesi europei di prendersi una parte degli immigrati che arrivano in Italia in caso contrario pagare un contributo economico per ogni immigrante rifiutato in pratica doveva funzionare così arrivano degli immigrati in Italia benissimo una parte di questi deve essere accolta dagli altri paesi europei se uno di questi si rifiuta di prendere ad esempio i suoi dieci immigrati mi scuso se ovviamente sto parlando di loro come se fossero merce però è giusto per semplificare per ogni immigrato dovrebbe pagare poi questo paese all'Italia 22-22 mila euro appunto ammigrante bene questo accordo che ormai sembrava chiuso è saltato ed è saltato per la contrari età di chi in Europa dovrebbe essere alleato di Giorgia Meloni ovvero il presidente ungherese Viktor Orbán e quello polacco Medius Moraviecki

## [Transcript] Daily Five / La lettera di Andrea. Il Mes salta ancora. Aspartame cancerogeno? La sfida del secolo

entrambe si sono detti fermamente contrari a questa possibilità di aiutare l'Italia e gli altri paesi di primo approdo perché insomma se per noi vale il principio sovranista prima gli italiani anche per loro vale prima i polacchi e prima gli ungheresi il sovranismo in fondo non è altro che questo se la maggioranza sta affrontando le sue ennesime grosse difficoltà per cercare di rimanere in piedi e non manifestare troppo le proprie contraddizioni l'opposizione in Italia non se la cava di certo meglio i due principali partiti pd e cinque stelle continuano a essere divisi su temi non di certo di poco conto incluso il mese visto che i cinque stelle tornano a dirsi contrari mentre il partito democratico è favorevole alla ratifica e poi c'è il tema dell'Ucraina con il partito di Conte sempre più favorevole ad abbandonare l'Ucraina al suo destino e a Putin e il PD che invece resta sulla linea del sostegno tuttavia oggi quasi tutta l'opposizione a eccezione della sola Italia Viva di Matteo Renzi ha trovato un punto di caduta su un tema su cui erano fino a ieri inutilmente divisi ovvero il salario minimo tutti lo invocavano tutti questi partiti lo invocavano si dicevano a favore però ognuno proponeva la propria ricetta probabilmente per intestarsi i meriti beh dopo mesi di inutili distinguo adesso sembrano aver come si dice in questi casi fatto sintesi attorno a una proposta comune quale beh la proposta prevede che in Italia fatti salvi ovviamente gli accordi economici dei contratti collettivi nazionali nessun lavoratore deve guadagnare meno di nove euro allora firmato movimento cinque stelle sinistra italiana azione PD Europa Verde e più Europa qui piccola parentesi qualche giorno fa ho definito il segretario il leader di più Europa Riccardo Maggi è deputato di azione ovviamente mi dovevo correggere è deputato di più Europa e non di azione chi sarà capitato in questi giorni di leggere da qualche parte che lo emesse l'organizzazione mondiale della sanità starebbe per dichiarare la spartame una sostanza cancerogena prima di andare nel panico però cerchiamo di capire cosa stia succedendo la spartame lo sapete è uno dei dolcificanti più diffusi nel mondo permette ad esempio a una bibita senza zucchero di avere comunque un sapore dolce un sapore zuccherato ed è quindi per questo molto utilizzato ora di ufficiale su questa storia della spartame cancerogeno al momento non c'è nulla abbiamo solo una scoop una notizia diffusa da routers che però è una delle agenzie comunque più accreditate più autorevoli al mondo e secondo questa agenzia nelle prossime settimane l'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro di lyon che fa parte appunto dell'OMS potrebbe classificare la spartame come possibile cancerogeno ovvero inserirlo nel cosiddetto gruppo 2b quindi questo significa che se la notizia dovesse essere confermata allora la spartame va a fare venire il cancro in realtà le cose sono più complicate di così lo yark cioè l'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro stabilisce se una sostanza questo il suo compito stabilisce se una sostanza può essere cancerogena o meno ma questo non significa che la sua assunzione sia poi di per sé rischiosa mi spiego meglio le banane hanno allora interno una certa quantità di potassio isotopo del potassio che si chiama potassio 40 che è letteralmente radioattivo cioè proprio radioattivo come lo può essere il plutonio l'uranio eccetera e quindi come potete dedurre e cancerogeno ma questo non fa delle banane un frutto cancerogeno non è che mangi una banana e siccome c'è una sostanza radioattiva allora ti viene il cancro perché perché questo tipo di rischio è molto legato alla quantità prima che queste radiazioni facciano un effetto è necessario che tu mangi contemporaneamente probabilmente migliaia di banane e magari per la spartame

## [Transcript] Daily Five / La lettera di Andrea. Il Mes salta ancora. Aspartame cancerogeno? La sfida del secolo

potrebbe

esserci lo stesso di scorso appunto della quantità ma non solo lo yark in casella le sostanze sospette come certamente cancerogene classe 1 probabilmente cancerogene classe 2a e possibilmente cancerogene classe 2b cosa vuol dire che significa che sulle prime sostanze ci sono dati estremamente solidi che dimostrano la cancer o meglio la pericolosità di una sostanza sulle seconde quelle di classe 2a ci sono studi un po più incerti sulle terze quelle di classe 2b ci sono studi ancora più incerti bene la spartame se questa notizia dovesse essere confermata dovrebbe comunque rientrare nella terza classe cioè quella in che potrebbe essere possibilmente cancerogene questo vuol dire che gli studi condotti non è che siano basati su basi su fondamenta solidissime insomma prima di buttare tutte le bevande condolcificante che avete in casa aspettiamo di avere notizie più certe soprattutto sulle quantità di cui stiamo parlando sulla solidità degli studi e quindi sull'effettiva pericolosità di questo aspartame il proprietario di facebook whatsapp instagram insomma di tutta la galassia meta mark zuckenber e il proprietario di tesla space x twitter eccetera e non masch potrebbero presto picchiarsi in una rena e quella rena potrebbe perfino essere il colosseo se questa notizia così come ve l'ho data può sembrar più assurda e folle delle fake news sappiate che non lo è affatto e anzi pura verità ma in che senso zuckenber ed elon masch potrebbero picchiarsi in una rena allora quello che è successo è che alcuni giorni fa probabilmente scherzando elon masch sul suo twitter ha scritto di essere pronto a un incontro di lotta in una gabbia col fondatore di facebook mark zuckenber probabilmente masch pensava che la storia sarebbe finita lì due risate eccetera e invece che cosa è successo è successo che il buon mark zuckenber gli ha risposto con due parole o meglio con training le se sent mi location però in sostanza gli ha detto dimmi dove insomma quanto di sfida lanciato e quanto di sfida raccolto e siccome nessuno dei due orgogliosi miliardari è pronto a dire per primo ma guarda che stavo scherzando e certo che la sfida si farà davvero e anzi i due stanno mostrando spesso i rispettivi allenamenti cosa c'entra in tutto questo il colosseo beh i due ovviamente stanno cercando una location e oggi si parla del colosseo perché secondo alcune fonti di stampa il governo italiano avrebbe informalmente attraverso il ministero della cultura contattato i due per offrire appunto il colosseo di roma come arena per questo che sarebbe chiaramente l'incontro meno tecnico forse più imbarazzante ma anche più

seguito di sempre due dei più ricchi uomini della terra due degli inventori che stanno cambiando il mondo che si menano davanti una gabbia chiaramente uno spettacolo imperdibile il governo comunque su

questa storia del colosseo ha smentito categoricamente ha detto che il colosseo può certo ospitare eventi spettacolari però no se prevista violenza comunque su questa vicenda vi terrò aggiornati intanto per oggi noi ci fermiamo qui ci fermiamo qui per questa settimana e vi do appuntamento al lunedì sempre dalle 17 con delie 5 delie 5 è un podcast prodotto da cnc media ascoltalo da lunedì al venerdì alle 17 direzione creativa e post produzione like ab creative company